



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER

**RICERCA DI ADVISOR PER ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO AL RUP ED AI COMUNI DELL'ATEM-TS**

**RUP
IL DIRETTORE DI AREA
RISORSE ECONOMICHE-FINANZIARIE
E DI SVILUPPO ECONOMICO
(CORINA SFERCO)**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'affidamento

Procedura aperta per la scelta di un soggetto esterno (di seguito denominato affidatario) che dovrà coadiuvare ed assistere il Comune di Trieste, quale stazione appaltante (in appresso per brevità "stazione appaltante"), nella procedura finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM di , ai sensi della vigente normativa di settore.

In particolare l'affidatario dovrà assistere la stazione appaltante:

A) nella valutazione degli affidamenti e concessioni in essere per ciascuno degli Enti Locali concedenti e nella definizione delle condizioni con i gestori uscenti presenti nell'ATEM;

B) nella predisposizione delle attività e di tutta la documentazione da porre a base di gara per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, e nelle fasi relative al subentro del nuovo gestore fino alla consegna degli impianti

Con riferimento alle attività di cui al punto sub. A) l'affidatario si farà carico:

-A.1) delle necessarie valutazioni di tipo legale, tecnico ed economico, comprese le perizie di stima degli impianti;

-A.2) di supportare ed affiancare i singoli enti nelle trattative con il gestore uscente per la determinazione del valore di rimborso e di svolgere le attività istruttorie e tecnico operative necessarie allo scopo;

Con riferimento alle attività di cui al punto sub. B) l'affidatario si farà carico:

B.1) di supportare e affiancare la Stazione appaltante e i singoli Enti Locali concedenti nella predisposizione dei documenti guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti del territorio dell'Atem;

B.2) della predisposizione di tutti i documenti di gara per l'affidamento del servizio;

B.3) di assistere la stazione appaltante nell'espletamento della procedura di gara tramite: redazione di pareri scritti in risposta ad eventuali quesiti dei concorrenti, del RUP e/o della Commissione di Gara in ordine alla documentazione oggetto di assistenza;

B.4) di assistere la stazione appaltante nella fase di subentro nel servizio e di consegna degli impianti al nuovo gestore d'Ambito.

L'affidatario, nell'esecuzione delle attività sub. A) e B) dovrà assicurare tutta l'assistenza necessaria per il compimento del relativo incarico, ivi compresa l'assistenza fiscale.

Art. 2 - Valore e durata del servizio.

Il valore massimo del presente servizio viene fissato in Euro 417.307,72 (IVA esclusa) oneri interferenziali non previsti.

La durata dell'affidamento è stimata in via presunta con decorrenza dalla data di aggiudicazione definitiva e fino alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale, stimabile entro il mese di luglio 2016. Nel caso l'affidamento venga disposto successivamente alla data di inizio del periodo indicato l'appalto verrà affidato per il periodo residuale.

Il servizio dovrà essere svolto in modo comunque da garantire l'indizione della gara, l'espletamento della stessa , la stipula del contratto di servizio e la consegna degli impianti al nuovo gestore.

In particolare, le attività indicate sub A), dovranno essere completate entro il termine indicato nella offerta, e in ogni caso, entro e non oltre il termine massimo di tre mesi dall'aggiudicazione definitiva.

Le attività indicate al punto sub .B) dovranno essere completate nei termini indicati nell'offerta dall'aggiudicatario. Il crono programma proposto dovrà comunque rispondere all'esigenza di rispettare le tempistiche previste dalla normativa di riferimento, con particolare riguardo allo svolgimento delle attività in tempo utile per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, prevista entro luglio 2015, salvo modifica normative eventualmente sopravvenute, tenendo in considerazione i tempi necessari alla predisposizione e approvazione degli atti amministrativi occorrenti in

relazione alla natura di Ente Pubblico della Stazione Appaltante; L'affidatario si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art.310 del D.P.R. 207/2010 in combinato disposto e nei limiti e nei modi di cui all'art.311 del citato decreto, ad assicurare l'incremento o la riduzione delle prestazioni oggetto di affidamento nella misura prescritta dalla normativa vigente a seguito richiesta rappresentata dal Dirigente competente in qualità di responsabile del Servizio, applicando l'importo corrispondente al valore indicato in sede di offerta dal concorrente aggiudicatario.

Art. 3 – Modalità e criteri di aggiudicazione

Le modalità di aggiudicazione, nonché le formalità, le scadenze ed i requisiti necessari ai fini della partecipazione alla selezione sono indicate in apposito avviso pubblicato sul profilo di committente www.retecivica.trieste.it.

L'affidamento verrà disposto in favore del soggetto che avrà rassegnato l'offerta complessivamente più vantaggiosa, purché congrua, avente il contenuto stabilito nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e nel presente Capitolato.

Il prezzo complessivo offerto deve intendersi comprensivo di ogni onere e spesa, I.V.A. esclusa, e riferite all'intera durata contrattuale.

Elementi di valutazione dell'offerta. Aggiudicazione

L'offerta verrà valutata da apposita Commissione aggiudicatrice in base ai seguenti elementi:

1.Prezzo dei servizi massimo punti 30

Il concorrente dovrà rassegnare offerta indicando il ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sul valore complessivo presunto a base di gara.

A ciascun valore di ribasso come precedentemente determinato verrà attribuito il relativo punteggio come segue:

Il punteggio massimo pari a 30 punti verrà attribuito al ribasso percentuale più elevato. Alle successive offerte verrà attribuito il punteggio corrispondente all'applicazione della formula seguente:

$$\underline{30 \times \text{ribasso offerto}}$$

miglior ribasso= punti attribuiti

2.Qualità del progetto tecnico massimo punti 70

Il progetto tecnico dovrà essere costituito da elaborato contenuto entro n°40 facciate, che esprima l'offerta tecnica dalla quale si evincano chiaramente i parametri e sottoparametri che dovranno essere oggetto di valutazione, articolata nei seguenti capitoli:

A) Piano di lavoro da realizzarsi nelle macro - fasi di cui all'art. 1 del presente capitolato - massimo punti 40

B) Gruppo di lavoro dedicato all'incarico massimo punti 20

C) Modalità di monitoraggio al fine del rispetto della tempistica massimo punti 10

L'offerta dovrà essere redatta secondo le specifiche di seguito riportate:

A) Piano di lavoro da realizzarsi nelle macro - fasi di cui all'art. 1 del presente capitolato fino ad un massimo di 40 punti:

AI) Modalità di attuazione della procedura finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale fino a un massimo di punti 8

Il proponente dovrà descrivere il piano di lavoro proposto evidenziando, per ciascuna delle macro-fasi prescritte, il percorso attuativo, lo sviluppo del processo, la metodologia, le modalità di regolazione delle funzioni, i contenuti di massima dei documenti da produrre, in coerenza, ed eventualmente in aggiunta alle prescrizioni di cui all'art. 1 del presente Capitolato. Al riguardo il proponente dovrà indicare soluzioni per garantire adeguato grado di flessibilità

organizzativa, per fronteggiare situazioni determinate da instabilità e mutevolezza delle fasi del processo, disomogeneità delle concessioni in essere e delle reti esistenti nel territorio dell'Atem e/o dalle variazioni del contesto normativo e/o da eventi imprevedibili. Le soluzioni dovranno essere espone in termini chiari e sintetici dando conto di adeguata capacità previsionale, individuando gli eventi potenzialmente idonei a costituire impedimenti alla realizzazione degli obiettivi oggetto di affidamento, identificando l'approccio metodologico al problema, la risposta organizzativa ipotizzabile anche attraverso la riallocazione delle risorse e/o la ricomposizione dei profili di competenza e/o le ulteriori misure organizzative e da adottare ai fini della rimodulazione del sistema progettuale.

A2) Piano di trasferimento del know how fino a un massimo di punti 20

Il proponente dovrà individuare, tramite steps ritenuti significativi nel corso delle due macrofasi del processo, il patrimonio cognitivo che intende acquisire, nell'ambito dell'approccio metodologico ritenuto necessario ai fini della valutazione degli affidamenti in essere, della determinazione, per ciascun Ente Locale concedente appartenente all'Ambito, del valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti e ai fini della definizione dei documenti guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento necessari nel territorio dell'Ambito. Il proponente dovrà altresì indicare, attraverso idoneo Piano di trasferimento, i contenuti che intende trasferire alla Stazione Appaltante, con indicazione degli strumenti utilizzabili, dei criteri e metodi adottabili, nonché del percorso motivazionale dal quale si evinca il vincolo di relazione con il processo decisionale di competenza della Stazione Appaltante medesima.

A3) Disponibilità di network di conoscenza potenzialmente rilevanti fino a un massimo di punti 12

Il proponente dovrà descrivere le caratteristiche ed i contenuti di network di conoscenza potenzialmente rilevanti di cui dispone per la realizzazione del progetto (ad es.: software gestionali, accesso a banche dati, esperienze strutturali e componenti riutilizzabili di progetti realizzati, ecc.) dando conto della strumentalità dei medesimi in relazione alle attività costituenti l'oggetto di affidamento ed in considerazione degli adempimenti normativi obbligatoriamente connessi alla natura di Ente Pubblico della Stazione Appaltante .

B) Gruppo di lavoro dedicato all'incarico fino ad un massimo di 20 punti:

B1) team dedicato all'espletamento dell'incarico fino ad un massimo di 15 punti:

Il proponente dovrà descrivere il team dedicato all'espletamento dell'incarico - fermo l'obbligo della composizione quantitativa e qualitativa minima prescritta all'art. 8 - evidenziando per ciascun componente le caratteristiche del rispettivo profilo ritenute qualificanti e funzionali all'espletamento delle attività, in quanto conseguite in contesti di diretta ovvero indiretta attinenza con l'oggetto dell'affidamento.

B2) Identificazione criteri di organizzazione e coordinamento delle attività fino ad un massimo di punti 5

Il proponente dovrà dar conto dell'approccio metodologico che si impegna ad utilizzare ai fini del coordinamento delle professionalità impiegate in relazione alle diverse e articolate funzioni da espletare nelle fasi del processo identificandone l'idoneità a costituire garanzia del corretto e tempestivo espletamento dell'incarico;

C) Modalità di monitoraggio al fine del rispetto della tempistica fino ad un massimo di punti 10

Il proponente indicherà le modalità di reportistica al fine di mettere gli uffici nella condizione di monitorare e condividere preventivamente la documentazione prodotta fermo restando la corrispondenza della medesima alle norme. L'articolazione proposta dovrà risultare coerente con le soluzioni di cui al Progetto nel complesso ed in considerazione dei termini obbligatori prescritti dal presente Capitolato, dalla disciplina di settore e di carattere generale ancorché pertinenti.

L'attribuzione dei punteggi al progetto tecnico, ai singoli contenuti dei precedenti elementi, verrà effettuata come segue:

- qualora pervenga un numero di offerte da valutare maggiore di quattro, si procederà ad utilizzare il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati da ciascun

commissario mediante il confronto a coppie descritto nell'allegato P, lettera a), punto I, da applicarsi secondo le linee guida riportate nell'allegato G della stessa norma;

- qualora pervenga un numero di offerte da valutare pari o inferiore a quattro, si procederà ad utilizzare il metodo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari di cui all'allegato P, lettera a) punto 4.

In questa seconda ipotesi ciascun componente della Commissione assegnerà una preferenza espressa in valore centesimali, compresi tra zero e uno, con un massimo di tre cifre decimali, scelte in considerazione dei giudizi di massima di seguito indicati, costituenti mero riferimento indicativo, nel percorso di valutazione:

1) ottimo 1,00

Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto molto significativo, qualificante ed esaustivo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;

2) buono 0,75

Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto significativo e rilevante rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;

3) medio 0,50

Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto discretamente significativo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;

4) sufficiente 0,25

Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco significativo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;

5) insufficiente 0,00

Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto non significativo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;

Non si procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica qualora il concorrente non consegua, nella valutazione degli elementi dell'offerta tecnica, un punteggio almeno pari a punti 35 su 70, procedendo quindi alla sua esclusione. Sulle offerte che avranno superato tale soglia verrà effettuata la riparametrazione di cui alla determinazione dell'AVCP n. 7/2011.

L'Amministrazione Comunale si riserva di aggiudicare la gara anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva di disporre verifiche di regolarità in ordine alla congruità del prezzo offerto in relazione al costo del lavoro, al rispetto alle norme vigenti in materia di sicurezza, e ad ogni altro elemento ritenuto pertinente in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, anche in contraddittorio con l'offerente.

Art. 5 - Offerta.

L'offerta deve essere presentata secondo le modalità stabilite nel Bando di Gara e relativi allegati pubblicati sul profilo di committente. Non sono ammesse varianti in sede di offerta.

Il valore economico del prezzo offerto si intende comprensivo di tutti gli oneri e spese di cui al presente Capitolato, ivi incluso il costo dei materiali, del personale, gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, esclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA).

L'offerta dovrà essere complessivamente formulata nel rispetto dei parametri di congruità ivi incluso il costo del lavoro determinato sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata, delle norme in materia previdenziale e assistenziale ed in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori. La Stazione Appaltante sottoporrà offerta economica alle verifiche di congruità nei termini e modi di cui al Bando ed al Disciplinare di gara.

L'offerente dovrà dichiarare, contestualmente alla presentazione dell'offerta, di essere a conoscenza delle circostanze generali e particolari relative ai locali presso i quali dovrà essere espletato il servizio. Ne deriva che nessuna obiezione e/o contestazione potrà essere sollevata da parte del soggetto aggiudicatario dell'appalto in ordine a qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere, nel corso dell'espletamento del servizio, a seguito di eventuali erronee, parziali e/o inesatte acquisizioni di elementi relativi all'oggetto dell'appalto.

Art. 6 - Risoluzione

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto, previa comunicazione alla Ditta affidataria, nei seguenti casi nonché nei casi espressamente previsti dalla normativa vigente:

- a. Impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non siano stati versati regolarmente i contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori o non in regola con le norme vigenti in materia;
- b. Reiterati e aggravati inadempimenti imputabili alla Ditta, comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale;
- c. Violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- d. Sospensione arbitraria del servizio non dipendente da causa di forza maggiore;
- e. Ripetuta e documentata negligenza nell'espletamento del servizio nonché inosservanza delle disposizioni impartite dall'Amministrazione;
- f. Cessione a terzi del contratto;

Costituiscono causa di risoluzione del contratto tutti i casi in cui le transazioni previste dall'art. 3 della Legge 136/2010, siano state eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A. ovvero degli altri strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Amministrazione procederà alla risoluzione con provvedimento, notificato alla Ditta, fatto salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione prestata.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione prestata.

In caso di risoluzione l'Amministrazione si riserva di disporre l'affidamento dell'appalto al secondo classificato ovvero in mancanza a terzi salvo il risarcimento del danno e gli eventuali maggiori oneri da richiedere all'appaltatore.

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

L'Amministrazione ha altresì diritto di recedere dal contratto in essere al ricorrere dei presupposti anche economici ex art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, previo espletamento delle comunicazioni ivi indicate.

Art. 7 - Modalità di esecuzione del servizio.

Le prestazioni richieste all'affidatario riguarderanno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo le seguenti attività, a favore della stazione appaltante e di tutti i Comuni inclusi nell'Atem:

- 1) Predisposizione della comunicazione di avvio del procedimento agli attuali gestori del servizio, richiesta, raccolta di tutta la documentazione prevista dalle vigenti norme di settore e in particolare dall'art. 4 D.M. n. 226/2011,
- 2) Analisi e valutazione dei dati e delle informazioni (a) ai fini della ricognizione tecnica degli impianti serventi il territorio dei comuni inclusi nell'ATEM; (b) ai fini della determinazione del rimborso dovuto al gestore uscente (c) ai fini di consentire ai concorrenti di formulare la propria offerta nella futura gara;
- 3) Supporto tecnico amministrativo nella regolazione e nella gestione dei rapporti tra la stazione appaltante e i singoli enti locali, nonché dei rapporti con le società patrimoniali
- 4) Ricognizione, analisi e valutazione dei contratti in essere di affidamento/concessione in essere con i gestori uscenti (con particolare riferimento alle condizioni alla scadenza: devoluzione gratuita/onerosa e criteri di determinazione dei rimborsi) e degli assetti gestionali e proprietari delle reti;

5) Redazione di perizie estimativa per ciascun Ente Locale concedente appartenente all'Ambito sul valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 226/2011 e assistenza nelle trattative con i gestori finalizzate a pervenire a valori di rimborso condivisi e comunque nella definizione di valori da indicare in sede di gara. Tale fase si concluderà con l'approvazione da parte di ciascun Ente Locale concedente della determinazione del valore da riconoscere ai gestori uscenti proposta dalla stazione appaltante sulla base della predetta perizia, in applicazione delle disposizioni dell'art. 5 del D.M. citato.

6) Redazione, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 226/2011, in collaborazione con la cabina di regia istituita nell'Ambito, delle linee guida programmatiche d'Ambito con le condizioni minime di sviluppo, differenziate, se necessario, rispetto al grado di metanizzazione raggiunto in ciascun Comune, alla vetustà dell'impianto, all'espansione e pianificazione territoriale e alle caratteristiche territoriali, in particolare alla prevalenza orografica e alla densità abitativa. Assistenza agli Enti locali concedenti dell'Ambito nella definizione degli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, e dello stato del proprio impianto di distribuzione.

7) Assistenza agli Enti Locali concedenti dell'Ambito nella definizione degli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, e dello stato del proprio impianto di distribuzione;

8) Redazione, ai sensi dell'art.9,comma 4, del D.M. 226/2011 e in collaborazione con la Cabina di regia istituita nell'Atem, del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni appartenenti all'Ambito;

9) Assistenza alla stazione appaltante per:

o predisposizione della corrispondenza sull'argomento oggetto dell'appalto e interlocuzione con gli organi istituzionali preposti all'attuazione del D.M. n. 226/2011, quali l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con particolare riferimento all'eventuale nota per giustificare gli scostamenti dal bando di gara tipo o dal disciplinare di gara tipo (art. 9, comma 1, del D.M. n. 226/2011);

o predisposizione di uno schema "personalizzato" dei documenti di gara sulla base dei documenti tipo previsti dal D.M. n. 226/2011 (compresa la proposta di uno schema di contratto di servizio "personalizzato" da allegare al bando di gara, sulla base del contratto di servizio tipo di cui alla normativa di riferimento);

o tutti gli aspetti fiscali inerenti la procedura di gara;

o pubblicazione del bando;

l'espletamento della procedura di gara tramite:

redazione di pareri scritti in risposta ad eventuali quesiti dei concorrenti, del RUP e/o della Commissione di Gara in ordine alla documentazione oggetto di assistenza;

o aggiornamento dell'indennizzo e del valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti al momento del subentro del nuovo gestore;

o verifica del rispetto dei requisiti previsti dal DM 21 aprile 2011, disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (tutela occupazione);

o la fase di subentro nel servizio e di consegna degli impianti al nuovo gestore d'Ambito.

Tutte le attività comprendono:

-partecipazione presso la sede del Comune di Trieste e/o in qualunque altra sede, se necessario, alle riunioni con i gestori uscenti e/o la Cabina di Regia istituita nell'Ambito per gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari;

-la collaborazione con il RUP e con competenti uffici del Comune di Trieste e degli Enti locali concedenti coinvolti nel procedimento;

-la presentazione delle attività e dei documenti di volta in volta prodotti nell'ambito dell'appalto al R.U.P. e alla Cabina di regia appositamente costituita.

Le prestazioni di cui sopra rese anche in contraddittorio, oralmente o per iscritto, dovranno, a richiesta, essere effettuate anche in lingua slovena senza ulteriori costi per il Comune di Trieste.

Le attività dovranno essere realizzate attraverso il supporto di idonea strumentazione informatica (software gestionali dedicati, database, ecc.) che entrerà in proprietà della stazione appaltante.

Quanto sopra descritto deve intendersi non esaustivo ma comprensivo di ogni ulteriore attività finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo procedura ad evidenza pubblica e al successivo subentro nel servizio del nuovo Concessionario. Pertanto le varie attività potranno essere

ulteriormente dettagliate sulla base delle esigenze che via via potranno emergere durante lo svolgimento delle attività sopra descritte.

I principali dati della rete dell'Ambito sono consultabili sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico (<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it>)

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, le prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere espletate da un gruppo di lavoro costituito dalle seguenti figure professionali:

-un esperto legale in possesso della laurea in materie giuridiche e con specializzazione in diritto amministrativo e con abilitazione all'esercizio alla professione di avvocato;

-un esperto economico finanziario in possesso di laurea in economia e abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista con comprovata esperienza in valutazione e stime di servizi o di attività di *public utilities*;

-un esperto tecnico con abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o di perito industriale con comprovata specializzazione in progetti o stime di reti di distribuzione del gas;

-un esperto, in possesso preferibilmente della laurea in materie giuridiche o economiche, con comprovata specializzazione in procedimenti organizzativi complessi nelle pubbliche amministrazioni che dovrà ricoprire il ruolo di coordinatore-capo progetto.

In riferimento ai componenti del Gruppo di Lavoro non debbono sussistere cause di incompatibilità all'esercizio dell'attività di cui al presente affidamento, alla data di pubblicazione del presente bando.

Tutti gli oneri di trasferta si intendono forfettariamente già ricompresi nel compenso risultato dall'offerta economica.

Il costante collegamento con l'aggiudicatario verrà assicurato anche attraverso modalità telematiche di scambio delle informazioni e dei documenti necessari all'espletamento del servizio

Art. 8 – Subappalto

E' consentito il ricorso al subappalto nei limiti del 30% dell'importo complessivo contrattuale, fermo restando l'obbligo di dichiararne l'intenzione in sede di offerta e nel rispetto delle disposizioni in materia stabilite dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006.

L'eventuale ricorso al subappalto è subordinato ad autorizzazione della stazione appaltante previa verifica del contenuto del contratto di subappalto, da depositarsi a cura della Ditta affidataria, presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima dell'inizio delle prestazioni, nonché dei requisiti generali e professionali in capo alla Ditta destinataria dell'affidamento in subappalto.

A seguito autorizzazione della Stazione Appaltante, è fatto obbligo agli affidatari di disporre il pagamento nei confronti del subappaltatore e di trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate.

Art. 9 – Obblighi dell'aggiudicatario.

L'efficacia dell'affidamento in favore del miglior offerente e, di seguito la sottoscrizione del contratto mediante atto pubblico a rogito del segretario comunale, con spese a carico dell'affidatario è subordinata :

- alla costituzione della cauzione definitiva, secondo le modalità indicate al successivo articolo 10.

- al positivo riscontro dei requisiti generali e speciali tramite i quali il concorrente ha ottenuto la qualificazione e che l'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare su richiesta dell'Amministrazione.

- agli adempimenti in ordine alla disciplina antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii prescritti in relazione al valore stimato dell'affidamento; a tal riguardo l'affidatario dovrà anche presentare la dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011..

In caso di mancata costituzione della cauzione definitiva nonché di assenza di positivo riscontro dei requisiti generali e speciali tramite i quali il miglior offerente ha conseguito l'ammissione alla gara l'amministrazione disporrà l'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

La Ditta aggiudicataria è considerata responsabile dei danni che per fatto suo e/o dei suoi dipendenti venissero arrecati alle persone e/o alle cose presso le strutture oggetto di espletamento dei servizi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere per casi di infortunio o eventi in danno dell'Amministrazione e/o di soggetti terzi.

A tal fine la Ditta aggiudicataria dovrà produrre idonea polizza assicurativa RCT a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile verso terzi per fatti propri e dei propri dipendenti derivanti dall'esecuzione del contratto a copertura di eventuali danni causati all'Amministrazione Comunale, e/o a terzi nell'espletamento del servizio in questione e con durata corrispondente al servizio stesso ed avente massimale non inferiore a € 3.000.000,00

La polizza anzidetta dovrà essere prodotta, in caso di R.T.I., dall'Impresa capogruppo a copertura di eventuali danni arrecati in esecuzione del servizio svolto da ciascuna Impresa costituente il Raggruppamento.

L'advisor si obbliga ad eseguire integralmente le attività riportate nell'offerta secondo i tempi e i modi ivi indicati, assicurando i più elevati livelli di diligenza e professionalità. Dovrà osservare le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del codice civile limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della deontologia professionale e di altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Oltre a quanto già indicato nelle condizioni di offerta, l'advisor è altresì obbligato:

- a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Responsabile del Procedimento;
- a far presente al Responsabile del Procedimento di ogni evenienza o emergenza che si verifichi nell'espletamento delle prestazioni richieste, con particolare riferimento al rispetto delle tempistiche;
- a partecipare a tutte le riunioni/incontri indetti dalla stazione appaltante o intervenuti da quest'ultima per l'illustrazione dell'attività svolta e della sua esecuzione.

Le attività oggetto del presente capitolato devono essere espletate esclusivamente dal gruppo di lavoro indicato nell'offerta o da subappaltatore autorizzato, pena la decadenza dall'incarico.

Il soggetto affidatario, a salvaguardia dell'osservanza di quanto sopra, ed in generale dei livelli di servizio richiesti negli articoli precedenti e di quanto specificato con l'offerta tecnica in sede di gara, è tenuto a designare entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, la persona che assumerà l'incarico di Referente, quale unico interlocutore nei confronti del Comune. L'inosservanza da parte dell'affidatario di tale obbligo comporterà l'applicazione di una penale pari a € 1.000,00.

Art. 10 – Cauzione

La Ditta affidataria dovrà costituire cauzione definitiva, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, al netto dell'IVA, tramite polizza assicurativa o fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 come stabilito dall'art. 75, comma 3 del D.Lgs. 163/2006, prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione dovrà avere efficacia per tutta la durata dell'affidamento. Essa si intenderà automaticamente prorogata qualora alla data di scadenza dell'affidamento fossero aperte contestazioni o pendenti controversie fra il Comune e l'Affidatario. La cauzione resterà efficace fino al completo soddisfacimento di tutti gli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto. Lo svincolo potrà avvenire solo con apposito atto liberatorio del Comune. Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale definitivo dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva, allegando fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, rilasciata da soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica e i poteri degli stessi. In alternativa i poteri e l'identità dei soggetti firmatari potrà attestarsi direttamente sul documento di garanzia mediante autentica notarile. Si

intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker e funzionari muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o della Compagnia Assicurativa emittente il titolo di garanzia.

Art. 11 – Penalità.

Il ritardo nel termine di realizzazione delle fasi di attività comporta una penale pari all'uno per mille dell'importo del compenso indicato nell'offerta economica per ogni giorno oltre i limiti dell'importo offerto in sede di gara.

La penale non esclude la responsabilità dell'incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla stazione appaltante. La penale non può superare il 10% dell'importo del corrispettivo; superato tale importo la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto in danno.

Per ogni altro inadempimento agli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'Oneri e/o dall'offerta tecnica presentato in sede di gara dalla Ditta affidataria, penalità da € 300,00 ad € 1.000,00 per ogni infrazioni contestata ed accertata.

La penale è trattenuta in occasione del primo pagamento successivo alla sua applicazione.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, verranno contestati per iscritto. La Ditta affidataria avrà facoltà di rendere controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla formale contestazione dell'inadempimento. In assenza di controdeduzioni nei termini prescritti ovvero qualora dette deduzioni non siano accoglibili, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione contraente, saranno applicate le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penalità di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente, fermo restando il diritto dell'Amministrazione ad ottenere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 12 – Riservatezza

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti, e collaboratori di questi ultimi, e fornitori degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Art. 13 - Casi di forza maggiore

L'aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione all'Amministrazione, col più celere mezzo possibile, dell'inizio e/o della cessazione di qualunque evento, giudicato di forza maggiore, da cui possa derivare pregiudizio o ritardo nell'adempimento di qualsivoglia prestazione contrattuale, ponendo in essere contestualmente, ogni azione idonea a garantire la corretta esecuzione del servizio stesso. Sono da considerarsi danni di forza maggiore quelli provocati da eventi imprevedibili ed eccezionali che l'affidatario non abbia potuto evitare nonostante l'adozione di ogni idonea cautela imposta dall'ordinaria diligenza.

Non sono riconducibili a cause di forza maggiore i danni derivanti dall'esecuzione negligente da parte dell'affidatario, il quale dovrà porvi rimedio a propria cura e spese, essendo altresì obbligato a risarcire l'amministrazione degli eventuali danni subiti.

Art. 14 - Obblighi nei confronti del personale.

Il personale impiegato nell'esecuzione del servizio dovrà essere adeguatamente formato e competente all'espletamento del servizio in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Il personale deve essere in regola con le disposizioni del contratto di lavoro del settore, fornito di mezzi e attrezzature, anche personali, idonei e di abbigliamento/divisa consoni alla mansione e immediatamente riconoscibile.

La Ditta dovrà impiegare personale qualificato trasmettendo al Responsabile del Procedimento, l'elenco dei soggetti stabilmente adibiti all'espletamento del servizio nonché di quelli da adibire ad eventuali sostituzioni, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. L'elenco dovrà aggiornarsi immediatamente in caso di trasferimenti, dimissioni o sostituzioni anche a causa di malattie, ferie o infortunio nonché nei casi di sostituzione definitiva operata su richiesta dell'Amministrazione. La Ditta si impegna altresì a disporre la sostituzione immediata dei soggetti, i quali, previa contestazione scritta, verranno ritenuti inadeguati ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

La ditta è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assume a suo carico tutti gli oneri

relativi (contributi obbligatori previdenziali ed assicurativi). L'impresa è obbligata ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive attinenti alla categoria della località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria applicabile nella località interessata dalle prestazioni.

I predetti obblighi si estendono alle norme antinfortunistiche ed in materia di sicurezza sul lavoro (Legge 123/2007 e D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), impegnandosi a coordinare e cooperare con il datore di lavoro committente per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Il Comune di Trieste, non è tenuto alla redazione del DUVRI in quanto le attività, oggetto dell'appalto, ricadono nelle fattispecie previste dall'art. 26, al comma 3-bis del D.Lgs. 81/08. Inoltre tenuto conto della natura intellettuale del servizio oggetto dell'affidamento ed i minimi rischi da interferenze che ne derivano, e che tra l'altro possono essere eliminati con misure di tipo comportamentale, i costi per la sicurezza relativi alle interferenze sono valutati pari a zero.

L'Amministrazione si impegna a fornire alla ditta le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti nelle strutture del Comune di Trieste oggetto di espletamento del servizio. Con riferimento alle strutture delle altre Amministrazioni facenti parte dell'ATEM, le stesse, nel caso dovessero segnalare specifiche situazioni di rischio o richiedessero particolari modalità operative da adottare presso i rispettivi ambienti di lavoro, dovranno far pervenire alla Stazione Appaltante le relative indicazioni.

L'impresa si obbliga inoltre a tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato.

L'aggiudicatario dovrà produrre all'Amministrazione, entro 30 giorni dalla data di decorrenza del servizio la documentazione attestante la presa visione da parte del personale dipendente del piano di sicurezza redatto ai sensi della normativa vigente. L'aggiudicatario si farà carico della formazione in materia di sicurezza.

Art. 15 – Modalità di erogazione del corrispettivo per lo svolgimento del servizio

Si precisa che il corrispettivo di gara, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.M. 226/2011, è posto a carico del nuovo gestore d'ambito aggiudicatario della concessione del servizio di distribuzione del gas naturale e anticipato dalla stazione appaltante.

Le fatture, trasmesse alle scadenze di seguito indicate, dovranno essere intestate come segue:

Comune di Trieste - Ufficio - Via - 34121 Trieste,

corredate dal foglio di firma delle presenze del personale addetto in servizio presso le sedi oggetto dell'appalto controfirmato dal Responsabile del Procedimento in relazione alle rispettive competenze.

Il pagamento dei corrispettivi verrà disposto dall'Amministrazione Comunale, ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., secondo le seguenti scadenze:

-quanto al 40% del prezzo, al netto dell'IVA, a conclusione della fase A di cui all'art.1,

-quanto al 20% del prezzo, al netto dell'IVA, alla consegna della documentazione di gara;

-quanto al 20% del prezzo, al netto dell'IVA, alla aggiudicazione della procedura di gara;

-quanto al 20% del prezzo, al netto dell'IVA, alla sottoscrizione del contratto di servizio e alla consegna degli impianti al nuovo gestore, come risulterà da apposito verbale sottoscritto dalle parti.

I pagamenti avverranno previo positivo accertamento della regolarità contributiva dell'impresa presso i soggetti preposti al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva, se dovuto, ai sensi e nei termini prescritti dalla normativa vigente in materia. Restano ferme eventuali successive pattuizioni che potranno disporsi in accordo con la Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii., la Ditta aggiudicataria si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, pena nullità assoluta del presente Capitolato d'Oneri e ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva ai movimenti finanziari relativi all'oggetto del presente appalto, ovvero strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

A tal fine la Ditta si impegna a comunicare nei termini stabiliti all'art. 3, comma 7, della predetta Legge 136/2010 e ss.mm.ii., gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'impegno è esteso ad ogni ulteriore modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 16. Modifiche in corso di esecuzione.

Eventuali modifiche in corso di esecuzione sono di competenza del direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 310 del D.P.R. 207/2010 ed ammesse nei limiti e modi di cui all'art. 311 del citato decreto.

L'affidatario è tenuto ad effettuare in corso d'opera le modifiche conseguenti a normativa sopravvenuta, senza diritto a compensi aggiuntivi, a meno che la medesima non comporti delle modificazioni sostanziali.

Art. 17. Verifiche di conformità

L'esecuzione è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolarità rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti dal contratto, attraverso gli accertamenti e riscontri che il soggetto incaricato ritenga necessari. Delle verifiche di conformità è redatto processo verbale avente i contenuti di cui all'art. 319 del D.P.R. 207/2010.

L'Amministrazione si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

La verifica di conformità verrà conclusa non oltre 15 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. In caso di prolungamento delle operazioni rispetto al termine sopra contemplato, verrà trasmessa formale comunicazione all'esecutore.

Il direttore dell'esecuzione dispone altresì, ad ultimazione delle prestazioni, verifica di conformità definitiva nei termini e modi di cui all'art. 318 del D.P.R. 207/2010.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore ai sensi e con le modalità di cui all'art. 320 del D.P.R. 207/2010

Le verifiche di conformità sono svolte con i criteri e metodi di cui all'art. 321 del D.P.R. 207/2010.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Eventuali contestazioni potranno essere formulate dall'esecutore ai sensi e nei termini di cui all'art. 323 del D.P.R. 207/2010.

Le prestazioni si intenderanno concluse ad avvenuta sottoscrizione del verbale di cui all'art. 15.

Art. 18 – Tutela dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avrà luogo in conformità a quanto disposto da D.L.gs. 196/2003 e ss. mm.ii – (Codice in materia di trattamento dei dati personali).

Si precisa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti nel presente procedimento di gara e le relative modalità di trattamento ineriscono all'espletamento della gara medesima; il trattamento di dati sensibili e giudiziari è autorizzato ai sensi della vigente normativa in materia di appalti e contratti pubblici, con particolare riferimento alle cause di esclusione o di incapacità a contrattare con la P.A. ed alla normativa "antimafia"; (le principali normative risultano: L.55/1990; D.Lgs. 159/2011; D.Lgs. n. 163/2006; Legge n. 328/2000);

- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dalla scrivente amministrazione in base alla vigente normativa;

- l'eventuale rifiuto di conferire i dati richiesti preclude all'amministrazione la possibilità di disporre l'aggiudicazione in favore dell'interessato;

- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1. il personale dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7/8/ 1990, n. 241;

- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003 medesimo, cui si rinvia;

- il soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Trieste, piazza dell'Unità d'Italia 4, 34121 – Trieste

- il Responsabile del Trattamento è il _____ ;

- sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti assegnati anche temporaneamente per esigenze organizzative, al Servizio _____ ed i dipendenti degli uffici competenti in materia di appalti e contratti.

Art. 19 - Foro competente.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere nell'esecuzione del contratto è competente il Foro di Trieste.

IL RUP

DIRETTORE DELL'AREA RISORSE ECONOMICHE-FINANZIARIE E DI SVILUPPO ECONOMICO

Data, _____

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SFERCO CORINA

CODICE FISCALE: SFRCRN50C61L491X

DATA FIRMA: 21/10/2014 14:33:30

IMPRONTA: 5454410FE8C01F4D021E69002179BDE25505C70AAA91417ED37DBB1CE3C34541
5505C70AAA91417ED37DBB1CE3C3454129FC4FCE50ED1687776EBE057C4C553F
29FC4FCE50ED1687776EBE057C4C553F54688C8C2B1D27382E94F14C53F2041A
54688C8C2B1D27382E94F14C53F2041A4561F74A89690DAD4F89CF8A9A49C4B2